



OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA

CASA DELLE TECNOLOGIE GENOVA

Il progetto è stato finanziato dal MIMIT nell'ambito di un Avviso pubblico dedicato alla realizzazione, sul territorio nazionale, delle cosiddette Case delle Tecnologie Emergenti

PARTNER

- Comune di Genova - capofila
- 1 Università (UNIGE)
- 2 centri di ricerca (CNR e IIT)
- 3 PMI (ETT, Camelotbio, Digimat)
- 1 consorzio di imprese (Ge-Dix)
- 1 centro di competenza riconosciuto dal MiSE (Start 4.0)
- 2 grandi imprese (Aizoon, TIM)

OBIETTIVO GENERALE

*Accelerare e catalizzare **nuove opportunità di mercato per le imprese** (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative per la crescita della **filiere culturale e creativa**, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti abilitate da reti 5G/6G.*

ATTIVITA' DEL PROGETTO - WORK PACKAGES

- **WP1- Realizzazione e gestione della CTE “Open Infrastructure”**
- **WP2- Accelerazione di Business per le start-up e spin-off**
- **WP3- Trasferimento Tecnologico alle PMI**
- **WP4- Formazione**
- **WP5- Co-design, Animazione dell'Ecosistema, Comunicazione e Replicabilità**

SU COSA LAVOREREMO?

Un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su 4 settori verticali (**casi faro**) di interesse strategico per la filiera culturale e creativa:

- 1. Percorsi immersivi per cittadini e turisti*
- 2. Gestione e valorizzazione dei depositi*
- 3. Conservazione e restauro*
- 4. Sicurezza e logistica*

CON CHI LAVOREREMO?

- **Musei di Strada Nuova,**
- **Museo del Risorgimento,**
- **Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone,**
- **Museo di Archeologia Ligure di Pegli,**
- **Museo del Mare – Galata,**
- **Depositeria di Sampierdarena**

BUDGET

€ 8.686.311,58

FSC

€ 3.979.039,82

Co-finanziamento dei partner

€ 12.665.351,40

VALORE TOTALE DEL PROGETTO

La CTE del Comune di Genova sarà ospitata all'interno
dell'ex stazione ferroviaria di Pra'.



LA CTE, OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO

La CTE aspira a diventare **un punto di riferimento per il territorio**: non soltanto, quindi, un centro di trasferimento tecnologico o un'occasione di sviluppo per MPMI e start-up attive nell'industria culturale e creativa, ma un vero e proprio **volano di crescita per il territorio**.

LA CTE, OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO

- Percorsi immersivi per cittadini e turisti che potranno essere sviluppati in parte anche nella CTE
- Hackathon: eventi di 24/48 ore in cui gruppi di studenti/startupper si incontrano per lavorare assieme a un'idea
- Living Labs: laboratori con i cittadini e stakeholder
- Open Days: giornate di "porte aperte"

LA CTE, OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO

- ⇒ Uno spazio pubblico interamente riqualificato
- ⇒ Imprese e Centri di ricerca riconosciuti a livello nazionale e internazionale che lavoreranno nell'ex Stazione
- ⇒ Percorsi di formazione rivolti a studenti, imprese, cittadini, P.A. e operatori della cultura
- ⇒ Eventi aperti alla cittadinanza
- ⇒ Ricadute positive sugli esercizi commerciali dell'area
- ⇒ Incrementata attrattività della zona

Saranno attivati **percorsi di creazione /accelerazione di business e trasferimento tecnologico.**

Le imprese selezionate saranno accompagnate nello **sviluppo di soluzioni innovative ad alto potenziale di mercato per la filiera culturale e creativa**, mediante l'erogazione di servizi di testing e condivisione del know-how, servizi trasversali a supporto del consolidamento del business e attrazione degli investimenti.

Un ruolo centrale sarà svolto dalle **attività di formazione**, personalizzate per i diversi gruppi target.

RISULTATI ATTESI:

- ⇒ know-how diffuso sul 5G e sulle tecnologie emergenti abilitate dalle reti 5G, a diversi livelli (studenti, cittadini, imprese, pubblica amministrazione);
- ⇒ progressivo ampliamento dell'offerta dei servizi che la CTE mette a disposizione;
- ⇒ aumentata domanda di innovazione da parte degli stakeholders e domanda di mercato da parte dei futuri end-users;
- ⇒ coinvolgimento di altre filiere interconnesse a quella culturale e creativa (smart mobility, blue economy, turismo sostenibile, etc....).

- Coinvolgimento di **numerosi stakeholders** locali, regionali e nazionali della filiera culturale e creativa (alcuni hanno già manifestato formalmente l'impegno a collaborare con la CTE di Genova), secondo una logica di **partenariato pubblico-privato** che favorisca lo sviluppo di impresa.
- Attivazione dell'ecosistema della CTE tramite **strumenti e metodologie innovative e partecipative** (Hackathon, Co-design thinking, Contamination Labs, Piattaforma digitale di animazione dell'ecosistema, Living Labs, Virtual Tours, Open-Days, B2B, workshops di replicabilità, etc...).